

Business Atlas 2020



ASSOCAMERESTERO



Scheda paese

Bulgaria

A cura di

Camera di Commercio Italiana in Bulgaria (Sofia)

Dati macroeconomici > anno 2019

Reddito Procapite	(€)	7.703
Tasso inflazione	(%)	4,2
Tasso disoccupazione	(%)	4,4
Tasso variazione PIL	(%)	3,5
Tot. Import	(%)	29,80
Tot. Export	(mld/€)	28,20
Saldo Bilancia Commerciale	(mld/€)	-1,60
Tot. import da Italia	(mld/€)	2,29
Tot. export verso Italia	(mld/€)	2,04
Saldo interscambio Italia	(mld/€)	-0,25
Investimenti esteri	(mld/€)	0,63
Investimenti all'estero	(mld/€)	0,28
Investimenti italiani	(mld/€)	0,02
Investimenti in Italia	(mld/€)	0,04

I contenuti della presente scheda sono aggiornati al mese di febbraio 2020. Eventuali riferimenti a previsioni per l'anno in corso potrebbero subire modifiche alla luce dell'emergenza Covid-19.

Fonti: Istituto nazionale di statistica della Repubblica di Bulgaria; Ministero delle Finanze della Repubblica di Bulgaria; Ministero dell'Economia della Repubblica di Bulgaria; CIA Factbook; Banca Nazionale Bulgaria.



Caratteristiche del paese

Fuso orario: (rispetto all'Italia): +1

Superficie: 110.910 kmq

Popolazione: 6.964,169

Comunità italiana: 2.971

Capitale: Sofia (1.281.000).

Città principali: Plovdiv (688.334), Varna (471.252), Burgas (410.331), Stara Zagora (316.356), Blagoevgrad (305.123), Pleven (240.380), Pazardzhik (255.479).

Moneta: nuovo lev bulgaro (BGN)

Tasso di cambio fisso: 1€ = 1,9558 BGN

Lingua: Bulgaro (83,9%), Turco (9,4%).

Religioni principali: Cristiano Ortodossi (76%), Atei (11,8%), Musulmani (10,1%), Cattolici (0,8%), Protestanti (1,1%), altri (0,2%).

Ordinamento dello Stato: Repubblica Parlamentare il cui Presidente, eletto direttamente dal popolo, ha un mandato di 5 anni, rinnovabile una sola volta. Il Parlamento (Assemblea Nazionale) è di tipo monocamerale ed è costituito da 240 membri. Oltre a esercitare il potere legislativo controlla il bilancio dello Stato, stabilisce e quantifica le imposte, stabilisce la data delle elezioni per la carica di Presidente della Repubblica, concede e revoca la fiducia al Primo Ministro.

Suddivisione amministrativa: 28 regioni amministrative - NUTS3 (Blagoevgrad, Burgas, Dobrich, Gabrovo, Haskovo, Kardjali, Kjustendil, Lovech, Montana, Pazardjik, Pernik, Plevn, Plovdiv, Razgrad, Russe, Shumen, Silistra, Sliven, Smolyan, Sofia città, Sofia distretto, Stara Zagora, Targovishte, Varna, Veliko Turnovo, Vidin, Vratsa, Yambol), 287 Comuni e 6 Regioni classificate NUTS2 (Nordovest, Nord Centrale, Nordest, Sudovest, Sud Centrale, Sudest).

Quadro dell'economia³

Quadro macroeconomico

La crescita del PIL nel quarto trimestre del 2019 si attesta attorno al 3,5% rispetto allo stesso periodo del 2018 e quindi +0,7% rispetto al trimestre precedente mentre il tasso d'inflazione rilevato a gennaio è pari a 0,9% su base mensile rispetto al mese precedente con un +4,2% su base annua. L'aumento più significativo su base mensile riguarda il settore degli alimenti e delle bevande (+2,6) e il settore dell'intrattenimento e della cultura (+0,9%). Il maggiore calo dei prezzi si osserva nel settore dell'abbigliamento e delle calzature (-4,4%). Quanto all'indice armonizzato dei prezzi al consumo, a gennaio rispetto a dicembre la variazione è dello 0,5%, mentre l'inflazione su base annua è del 3,4%.

Secondo le stime flash dell'Istituto Nazionale di Statistica, nel quarto trimestre il PIL bulgaro crescerà dello 0,7% rispetto al trimestre precedente e del 3,5% su base annua. Il PIL a prezzi correnti nel terzo trimestre del 2019 è stato pari a 16,5 miliardi di euro. Il Valore Aggiunto Lordo ammonta a 14,3 miliardi di euro (+0,6% rispetto al trimestre precedente e +3,1% su base annua). I consumi finali, la componente più importante rappresentante il 78,1% del PIL, sono in crescita su base trimestrale (+0,6%) e in crescita su base annua (+5%). L'export di beni e servizi è in crescita dello 0,1%, mentre l'import è in calo dell'1% rispetto al trimestre precedente. Su base annua i valori sono rispettivamente del -1,5% e del -2,7%.

La gestione delle finanze nazionali resta improntata a "virtuosità" anche per effetto dell'accordo di *currency board* con il Fondo Monetario Internazionale, del luglio 1997, sulla base del quale il lev resta ancorato all'euro con il tasso fisso di 1 EUR = 1,9558 BGN. Secondo il rapporto della Direzione generale per gli affari economici e finanziari della CE, che analizza la sostenibilità delle finanze pubbliche degli Stati membri, la Bulgaria non corre rischi finanziari a breve e a medio termine.

La Bulgaria è Stato membro dell'Unione europea dal 1 gennaio 2007 ed è beneficiario dei Fondi Strutturali e di investimento, FEASR e FEAMP. Nel periodo di programmazione 2007- 2013, la Bulgaria ha avuto a disposizione 11.113.096,7€ dei quali sono stati assorbiti 10.704.271,9€ pari al 96,32%.

Nel nuovo ciclo di programmazione 2014-2020 le risorse finanziarie destinate al Paese sono suddivise in 10 programmi nazionali per un ammontare complessivo di oltre 17 miliardi di Euro. Le principali priorità di intervento riguardano: sviluppo delle infrastrutture (trasporti, infrastrutture ICT, infrastrutture ambientali, utilizzo sostenibile delle risorse naturali, energia rin-

1 Fonte: WorldMeters.info

2 Fonte: Ambasciata d'Italia a Sofia – Ufficio Consolare/Visti.

3 Fonte: populationstat.com (dati aggiornati al 10.03.2020).

4 Fonte: Banca d'Italia. Tasso di cambio al 13 marzo 2020.

5 Fonte: EU Structural Funds, Single Information Web Portal.

novabile e reti di distribuzione), supporto all'imprenditoria, sviluppo ed efficienza del capitale umano, promozione di uno sviluppo territoriale equilibrato⁶.

Dal 13 febbraio al 30 aprile 2020 è stata aperta la procedura BG16RFOP002-1.022 "Promozione dell'implementazione di innovazioni nelle imprese esistenti" nell'ambito del Programma operativo "Innovazioni e competitività" 2014 – 2020. Il budget totale della procedura è pari a 60 milioni di euro, 28 milioni dei quali saranno destinati alle PMI. L'obiettivo della procedura è di sostenere le imprese esistenti nell'implementazione di innovazioni al fine di promuovere la commercializzazione di nuovi prodotti e servizi. Le attività ammissibili hanno compreso l'acquisizione di beni materiali e immateriali nonché i servizi di consulenza necessari all'implementazione dell'innovazione nei settori della Strategia di innovazione per la specializzazione intelligente (ICT e informatica; mecatronica ed energie pulite; industria per una vita sana e biotecnologie; nuove tecnologie nelle industrie creative e ricreative).

Sempre in materia di contributi finanziari, si fa presente che dal 16 marzo al 10 aprile 2020 è stata aperta la misura "Investimenti nelle imprese" nell'ambito del Programma nazionale a sostegno del settore vitivinicolo 2019 - 2023. Il Fondo nazionale agricolo ha stabilito attività aggiuntive che saranno finanziabili nell'ambito della misura. Oltre all'acquisto di nuovi macchinari e di impianti necessari alla produzione e alla conservazione del vino, sono risultate ammissibili anche le attività di costruzione e ricostruzione di edifici e locali, le iniziative volte al miglioramento del controllo della qualità dei vini prodotti, ecc. Il budget della procedura per l'anno 2020 ammonta a 8,3 milioni di euro⁷.

Principali settori produttivi

Su base annuale, il settore del commercio al dettaglio è cresciuto dello 0,7% seguito da una maggiore crescita su base annua del settore delle bevande alcoliche e analcoliche e tabacchi (+15,7%, 0,194 mld/€), dei prodotti chimici (+10,8%, 1,86 mld/€), dei macchinari, attrezzature e veicoli (8,6%, 4,9 mld/€) secondo i dati dell'Istituto Nazionale di Statistica mentre si registra un calo dell'1,5% nella produzione industriale e dello 0,7% nella produzione edile.

Infrastrutture e trasporti⁸

La Bulgaria dispone di un'infrastruttura ben sviluppata costituita da 6 arterie autostradali, 230 stazioni ferroviarie adatte ai lavori di carico e scarico, 4 aeroporti internazionali, 2 porti marittimi principali sul Mar Nero (Varna e Burgas), 6 porti fluviali e 2 ponti di passaggio sul Danubio, 60 zone industriali di cui alcune in fase di sviluppo.

Inoltre, il Paese si trova in una posizione strategica, crocevia tra Europa, Russia, Turchia, Medio Oriente, Asia Centrale e Caucaso ed è attraversato da 5 dei

10 Corridoi Paneuropei (i Corridoi n. 4, 7, 8, 9 e 10) e dalla TRACECA (Corridoio di trasporto fra Europa e la regione del Caucaso).

Degna di nota è la sigla, avvenuta il 18 settembre 2019 del contratto tra Bulgartransgaz EAD e il consorzio italo-saudita tra Arkad-ABB SPA e Arkad Engineering & Constructions Company per la fornitura dei materiali e delle attrezzature, per la progettazione, per la costruzione e la messa in opera della rete di trasporto gas sul territorio bulgaro dalla frontiera con la Turchia alla frontiera con la Serbia.

Trasporto stradale

La rete stradale bulgara si estende per 19.871 km: 1.386 km di autostrade di cui 786 km già realizzati, 293 km di tangenziali, 2.975 km di strade di prima classe, 4.035 km di strade di seconda classe e 12.063 km di terza classe. Nel 2019 è iniziata la costruzione di nuove infrastrutture stradali che faciliteranno le connessioni veloci tra il secondo dei due ponti sul Danubio e le autostrade A1, A2, A3.

Trasporto ferroviario

Si evidenziano i lavori in corso che impegnano il corridoio Serbia-Burgas/Mar Nero e quello Serbia/Turchia, da completare entro il 2020.

La rete ferroviaria conta 5.114 km e collega la Bulgaria con gli Stati limitrofi (a eccezione della Macedonia), i terminal principali del trasporto ferroviario bulgaro sono Gorna, Plovdiv, Ruse e Sofia.

Si evidenzia il recente invito alla gara d'appalto per l'ammodernamento della linea ferroviaria Volya-Drăgoman.

La progettazione e la realizzazione dei sistemi di segnalamento e telecomunicazione fanno parte del grande progetto "Riabilitazione della linea ferroviaria Plovdiv - Burgas, fase 2", finanziato nell'ambito del Programma operativo "Trasporti e infrastruttura dei trasporti" 2014 – 2020.

Infine, il 27 novembre 2019 è stato firmato il contratto per l'ammodernamento del tratto ferroviario Elin Pelin - Vakarel per un valore di 0,306 mld/€.

Trasporto fluviale e marittimo

Il 30.01.2007 è stato dato avvio al primo progetto finanziato con i Fondi di coesione nel Paese, ossia la costruzione del ponte combinato sul Danubio (presso Vidin/Kalafat), inaugurato ufficialmente il 14 giugno 2013. I trasporti fluviali possono attualmente contare su 3 porti principali sul Danubio (Ruse, Lom e Vidin): tutti dispongono di terminal per il traf-

⁶ Fonte: "Cooperazione Int.le", Camera di Commercio Italiana in Bulgaria e Ufficio Centrale di Informazione e Coordinamento presso il Consiglio dei Ministri della Repubblica di Bulgaria.

⁷ Fonte: ICE Febbraio 2020.

⁸ Fonte: Agenzia Nazionale delle Ferrovie, Ministero dei Trasporti della Repubblica di Bulgaria-Direzione Coordinamento progetti e programmi, EU Regional Policy (www.ec.europa.eu).

fico internazionale e di zone franche.

I principali porti marittimi sono quelli di Varna e Burgas che servono il 60% dei carichi nazionali e rappresentano due dei più grandi porti sul Mar Nero. Il porto di Varna dispone di terminal container specifici per grano e petrolio. Entrambi i porti dispongono di collegamenti diretti con la rete ferroviaria e quella stradale nazionale.

Trasporto aereo

In Bulgaria sono presenti 4 aeroporti civili - Sofia, Plovdiv, Varna e Burgas - di cui il principale ha sede nella capitale, rilevante per la sua centralità e il posizionamento lungo i corridoi IV e VIII. È, inoltre, presente un quinto aeroporto sfruttato per il traffico commerciale con sede a Gorna Orjahovics.

Rete metropolitana⁹

Attualmente a Sofia ci sono 2 linee metropolitane (linea blu e linea rossa, Linea 1 "Obelya RD - Mladost RD in direzione Mladost 4 RD e aeroporto di Sofia" e Linea 2 "Obelya RD - Lozenets-Hladilnika") con un totale di 48 stazioni che collegano i quartieri Lyulin (Sofia ovest) e Obelya (Sofia nord) con l'aeroporto internazionale di Sofia e il Business Park di Mladost 4 (Sofia est). A febbraio del 2020, è prevista la conclusione dei lavori dell'estensione della metropolitana di Sofia con una terza linea (linea verde) "Botevgradsko shose blvd. - Vladimir Vazov blvd. - Center - Ovcha Kupel RD", che collega la parte est con quella ovest della città, lunga 21 km con 21 stazioni, portando l'intera infrastruttura di collegamento ferroviario rapido della capitale a 56 km e 69 stazioni.

Commercio estero¹⁰

Totale import: mld/€ 29,8 (Paesi UE e Extra UE).

Totale export: mld/€ 28,2 (Paesi UE e Extra UE).

Principali prodotti importati (mld/€): bevande alcoliche e analcoliche e i tabacchi (434; +26,9%), sostanze e i prodotti chimici (3,39; +6,3%), i macchinari, le attrezzature e i mezzi di trasporto, che sono la prima voce degli acquisti bulgari per un totale di 5,65 miliardi (+4,7%), e gli alimenti e animali vivi (1,86; +5,5%), prodotti fabbricati (2,5), combustibili minerali (0,796; -1,6%), materie prime non commestibili (1,02), manufatti vari (0,902), cibo e animali vivi (0,536), oli, grassi vegetali e animali (0,049), materie prime e transazioni (0,021), materiali grezzi (0,001; -15,8%).

Principali prodotti esportati (mld/€): bevande alcoliche e analcoliche e tabacchi (0,194; +15,7%), nei prodotti chimici (0,001; +10,8%), macchinari, attrezzature e veicoli (0,004; 8,6%), prodotti fabbricati (1,87), carburante minerale, lubrificanti e materiali correlati (0,001), manufatti vari (1,096), cibo e animali vivi (1,083), materie prime non commestibili (0,714), oli, grassi vegetali e animali (0,123), materie prime e transazioni (0,023).

Principali partner commerciali:

Paesi Clienti (mld/€): Germania (4,1; +4,9%), Romania (2,4; +7,6%), Italia (2,04; -9,5%), Grecia (1,8; +6,2%) che, insieme alla Francia e al Belgio, ricevono il 66,4% delle esportazioni verso i paesi UE.

Paesi Fornitori (mld/€): Germania (3,73; +1,8%), Italia (2,29; +1,9%), Romania (2,2; +7,8%), Grecia (1,42; +2,4%), Francia (0,922; +13,9%), Spagna (1,2; -14,6%).

Interscambio con l'Italia¹¹

Saldo commerciale: mld/€ -0,25

Principali prodotti importati dall'Italia (mld/€): meccanica strumentale (0,374; +9%), altre macchine di impiego generale (0,105; +10,7%), macchine per impieghi speciali (0,090; +11,7%), macchine per l'agricoltura e la silvicoltura (0,070; +25,1%), macchine per la formatura dei metalli e altre macchine utensili (0,037; +16,5%), tessile (0,273; +5,3%), chimica (0,171; +16,4%), apparecchiature elettriche ed elettrodomestici (0,139; +8,8%), prodotti in metallo (0,136; +0,3%), autoveicoli (0,132; -3,4%) e prodotti alimentari (0,127; +8,4%).

Principali prodotti esportati in Italia (mld/€): prodotti metallurgici (0,357; +15%), abbigliamento (0,278; +18%), calzature (0,176; -5,6%), apparecchiature elettriche ed elettrodomestici (0,186; +16,8%), prodotti dell'agricoltura, pesca e silvicoltura (0,162; +53,2%), macchinari e apparecchiature (0,152; +0,9%).

Investimenti esteri (principali Paesi)¹²

Paesi di provenienza (mln/€): Paesi Bassi (404.2); Regno Unito (173.8), Lussemburgo (142.2).

Paesi di destinazione (mln/€): Germania (26.1), Italia (38.1), Macedonia del Nord (25), Moldavia (41.8), EAU (16.5), Romania (31.4), Serbia (13.7), Olanda (31.7).

Investimenti esteri¹¹ (principali settori)

Verso il Paese (mln/€): agricoltura (39,9), estrazione e produzione materie prime (64,2), costruzioni (37,5), trasporto, depositi merce (20,0), commercio, riparazione di veicoli e moto (374,2), alberghi e ristoranti (7,3), produzione e distribuzione di elettricità e gas (10,0), operazioni in settore immobiliare (335,0), cultura, sport, divertimento (6,3), settore IT e comunicazione (27,9) e altro (3,0).

Italiani verso il Paese¹¹: produzione energia elettrica, manifatturiero (moda e metalmeccanico), commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli, servizi finanziari,

⁹ Fonte: www.metropolitan.bg

¹⁰ Fonte: Istituto Nazionale di Statistica

(periodo di riferimento gennaio - novembre 2019).

¹¹ Fonti: ISTAT, World Integrated Trade Solution: wits.worldbank.org, Atlas.media OEC

¹² Fonte: Banca Nazionale Bulgara (www.bnb.bg).

trasporti e logistica, istruzione e R&D.

All'estero del Paese¹¹: attività professionali scientifiche e tecniche, trasporti e storage, costruzioni, alberghiero e dei servizi nell'industria alimentare.

In Italia del Paese¹³: commercio all'ingrosso e al dettaglio, la riparazione di autoveicoli e motocicli, le attività immobiliari e prodotti per l'agricoltura, pesca e silvicoltura.

Aspetti normativi e legislativi

Regolamentazione degli scambi

Sdoganamento e documenti di importazione: applicata la politica commerciale comune in relazione all'import dai Paesi non membri, inclusa la Tariffa Doganale Comune e gli accordi di commercio preferenziali dell'UE, così come le misure anti-dumping e di protezione.

La documentazione richiesta per le importazioni è la seguente:

- Fattura. L'importatore deve presentare alla banca bulgara fattura proforma e contratto con il partner straniero per l'apertura di una lettera di credito o per altro tipo di pagamento anticipato e dopo l'importazione, la dichiarazione doganale relativa all'operazione (entro 7 giorni);
- Documento di trasporto (carnet TIR e CMR, lettera di vettura ed assicurazione, polizza di carico con nota di spedizione internazionale e assicurazione, lettera di vettura aerea e assicurazione);
- Permesso (Licenza) per l'importazione (nei casi necessari - prodotti bellici);
- Certificati veterinari e fitosanitari (per prodotti animali e vegetali);
- Certificato di controllo sanitario, emesso dall'Ufficio Statale per il Controllo Sanitario sulle merci incluse negli elenchi allegati della Disposizione n. 171 del Ministero delle Finanze, Ministero della Sanità, Ministero dell'Agricoltura e dell'Industria Alimentare ed il Comitato per la Standardizzazione.
- Certificato di qualità richiesto per molte merci, soprattutto alimentari;
- Certificato di conformità.

Classificazione doganale delle merci: Tariffa doganale Bulgara, basata sulla Nomenclatura Combinata UE.

Restrizioni alle importazioni: in vigore le misure non tariffarie applicabili all'interno dell'UE, quali controlli veterinari e fitosanitari, controlli farmaceutici, sui narcotici e precursori chimici, su materiali e scorie radioattive, metalli ferrosi, prodotti tessili, prodotti e tecnologie dual-use, trasporto di rifiuti nocivi, beni artistico-culturali, armi ed esplosivi, etc. Essendo la Bulgaria membro del WTO - World Trade Organization e membro dell'Unione Europea, i regimi commerciali di divieto, restrizioni d'importazione, possono essere esclusivamente di carattere tempo-

raneo come conseguenza di situazioni straordinarie o procedimenti anti - dumping.

Importazioni temporanee: procedura ammessa dal diritto.

Si noti che il trasporto di denaro, gioielli e materiali preziosi fra la Bulgaria e altri Paesi membri UE risponde a regole specifiche in base all'Ordinanza n. 1, Feb. 1, 2012 del Ministero delle Finanze. Il regime di importazione temporanea riguarda l'importazione di prodotti destinati ad essere riesportati entro 24 mesi senza essere sottoposti a trasformazione e lavorazione ed è utilizzabile per merci che restano di proprietà di una persona straniera. L'esenzione delle imposte (dazi, IVA, ecc.) potrebbe essere totale oppure parziale.

Attività di investimento ed insediamenti produttivi nel Paese

Normativa per gli investimenti stranieri: Gli investitori stranieri godono dello stesso trattamento riservato ai locali, nell'ambito di tutti i settori. Tuttavia, le persone fisiche e le società di capitali straniere devono avere un'autorizzazione da parte del Governo per l'acquisto di immobili in determinate aree (es. aree di confine di rilevanza per la sicurezza nazionale). Sono presenti settori per i quali sono richieste speciali autorizzazioni, che però riguardano ugualmente sia gli investitori stranieri sia quelli bulgari, quali: produzione e commercio di armi, munizioni ed equipaggiamenti militari, attività bancarie e assicurative.

A regolamentare alcune agevolazioni per gli investimenti diretti in Bulgaria (indirizzata sia agli investitori esteri che bulgari), concorre la "Legge sulla promozione degli investimenti" del 1997 (DarzhavenVestnik n.42/2007), radicalmente modificata nei suoi contenuti nel 2004, ulteriormente emendata nel giugno 2007 e nel 2009 e integrata nel febbraio 2013, a cui è stata apportata l'ultima modifica in data 4 giugno 2019.

Con gli emendamenti del 02.06.2009 (DV n.41/2009), in conformità alle prescrizioni del Reg. 800/2008 CE, è stato introdotto il Capitolo IV alla Legge sulla Promozione degli Investimenti, determinando la previsione dei cosiddetti "progetti prioritari di investimento" che comprendono specifiche misure di promozione ed agevolazioni rivolte solo ad alcuni settori industriali e dei servizi. Il regime di incentivazioni e agevolazioni si sostanzia come segue: l'art. 11 prevede la costituzione di un'Agenzia Bulgara per gli Investimenti, che ha competenza per l'applicazione di regimi per servizi informativi e di consulenza, i servizi amministrativi, l'accesso all'acquisto di beni (senza partecipazione a un'asta pubblica), gli investimenti diretti in infrastrutture destinate ad agevolare lo stesso investimento (i.e. strade, acqua, energia elettrica, gas, impianti per la purificazione, etc.), gli investimenti diretti dell'Agenzia per

la cessione all'investitore di terreni a fondo perduto. Così come emendata nel 2007, la Legge promuove, inoltre, gli investimenti iniziali di beni fissi intangibili e tangibili e i relativi nuovi posti di lavoro nell'ambito della normativa della Commissione Europea 1628/2006 sull'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato nazionale per il supporto all'investimento regionale (*Treaty to National Regional Investment Aid*). Secondo la normativa, il Ministero dell'Economia, dell'Energia e del Turismo è l'autorità garante della politica statale nel settore degli investimenti. Per beneficiare del trattamento preferenziale IEA, gli investimenti devono rispondere alle seguenti esigenze: devono essere allineati con il nuovo accordo introdotto o con l'estensione di quello già esistente, devono diversificare la produzione con beni innovativi e supplementari o apportare significative modifiche al processo produttivo esistente nelle seguenti attività economiche: industria della trasformazione al settore dei servizi, attività di alta tecnologia nel settore informatico, ricerca e sviluppo ed attività professionali presso le sedi amministrative, educazione e benessere, magazzinaggio e altre attività supplementari al trasporto con le correlate attività produttive (utilizzo dei magazzini e dell'infrastruttura di trasporto-aeroporti, porti ecc.), attività contabili, di audit e consulenze fiscali, settore della sanità e i servizi medico-sociali con sistemazione in alloggio, attività amministrative e di ufficio, attività di call center e servizi di outsourcing per il supporto dell'attività aziendale, attività di ingegneria e di architettura-analisi e sperimentazione tecnica, le attività di alta tecnologia stabilite in base alla classificazione Eurostat hanno i seguenti codici secondo la Classificazione nazionale: produzione di prodotti chimici esclusa la produzione di fibre sintetiche; produzione di sostanze mediche e prodotti; produzione di tecnica computer e di comunicazione, prodotti elettronici e ottiche e le attività legate alla loro installazione, riparazione e manutenzione; produzione e riparazione di attrezzature elettriche e le attività legate alla loro installazione, riparazione e manutenzione; produzione di macchinari con destinazione particolare e le attività legate alla loro installazione, riparazione e manutenzione; produzione di autoveicoli, rimorchi e altri mezzi di trasporto e le attività legate alla loro installazione, riparazione e manutenzione esclusa la costruzione e riparazione di mezzi di trasporto marittimo; produzione di strumenti per la medicina e odontologia e le attività legate alla loro installazione, riparazione e manutenzione.

Legislazione societaria¹⁴: la Legge Commerciale (LC) e la Legge sul Registro Commerciale indicano le forme giuridiche delle imprese (Società, Cooperativa, Ditta Unipersonale, Associazioni di persone giuridiche - holding e consorzi) e le forme giuridiche nelle quali possono costituirsi le società commerciali:

società a responsabilità limitata, società per azioni, società in accomandita e in accomandita per azioni. Le Srl e le SpA possono anche essere unipersonali. La registrazione fiscale di un'azienda deve essere effettuata presso l'ufficio locale dell'Agenzia Nazionale delle Entrate. La riforma di procedura di registrazione è iniziata il 1.1.2008 con l'entrata in vigore della legge sul Registro delle Imprese che gestisce il registro unificato delle imprese bulgare e presso il quale si effettua la costituzione aziendale.

Per la registrazione di un ufficio di rappresentanza è competente la Camera di Commercio e dell'Industria bulgara per l'intero territorio nazionale, mentre le sedi secondarie (filiali) di società straniere di persone o di capitali sono soggette a registrazione nel Registro delle imprese¹⁵.

Brevetti e proprietà intellettuale

La legislazione su marchi e brevetti fa capo, rispettivamente, alla Legge sui marchi e le indicazioni geografiche e alla Legge per il disegno industriale, applicabili alle persone fisiche e giuridiche bulgare e a quelle straniere che appartengono a Paesi contraenti convenzioni internazionali di cui fa parte la Bulgaria. La "Legge sul disegno industriale" pubblicata il 14.09.1999 (ultima modifica. GU Numero 85 del 24 ottobre 2017), e la "Legge sui brevetti e la registrazione dei modelli d'utilità" pubblicata DV n.27 del 02.04.1992 (ultima modifica GU Numero 58 del 18 luglio 2017), regolano le relazioni inerenti alla creazione, la tutela e l'utilizzo delle invenzioni brevettate. Il sistema del rilascio di brevetti in Bulgaria prevede non soltanto l'invenzione da brevettare, ma anche un controllo da parte dell'ente specializzato: "Patentnovedomstvo" (Ufficio Brevetti). La protezione legale dei diritti di proprietà industriale è demandata all'Ufficio Brevetti. I diritti d'autore, invece, sono disciplinati dall'apposita legge sul diritto d'autore e sui diritti affini.

La Bulgaria aderisce a diverse convenzioni internazionali sulla protezione dei brevetti, quali: HAGUE, Concerning the International Registration of Industrial Design; Convenzione per la protezione della proprietà industriale - Paris Convention 1883 e Patent Cooperation Treaty (PCT), del 21.05.1984.

Sistema fiscale¹⁶

Ai sensi della Convenzione bilaterale sulle doppie imposizioni, i cittadini italiani residenti in Bulgaria sono tassati generalmente in base al reddito

¹⁴ Fonte: Portale europeo giustizia (www.e-justice.europa.eu).

¹⁵ Tutti i documenti provenienti dall'Italia devono essere corredati da apostille (timbro e firma autenticati) e accompagnati da traduzione in lingua bulgara, legalizzata dall'ufficio consolare del Ministero degli Esteri bulgaro.

¹⁶ Fonte: Agenzie delle Entrate della Repubblica di Bulgaria.

prodotto in Bulgaria. La normativa fiscale vigente prevede le seguenti tipologie di imposte:

- imposte dirette regolate dalla “*Legge sull'imposta sui redditi delle persone fisiche*” e dalla “*Legge sull'imposta sul reddito delle società*”
- imposte dirette regolate dalla “*Legge sull'IVA*” e dalla “*Legge sulle accise ed i depositi fiscali*”¹⁷. Ai redditi delle persone giuridiche si applicano i seguenti incentivi: incentivi generali (incentivi per l'assunzione di persone disoccupate; incentivi per l'assunzione di persone con disabilità; incentivi per i fondi di sicurezza sociale e della sanità) e incentivi regionali - aiuto di Stato per lo sviluppo regionale (esenzione fiscale = 100% e 2 condizioni da soddisfare: la tassa non corrisposta deve essere investita in attività, necessarie per la realizzazione dell'investimento iniziale; l'investimento deve essere effettuato entro 4 anni dall'inizio dell'anno per il quale la tassa non è stata corrisposta e nelle regioni in cui il tasso di disoccupazione di riferimento è maggiore o uguale al 35% del tasso di disoccupazione medio nazionale) e aiuto minimo di Stato specifici, determinati dalla legge (2 condizioni da soddisfare: la tassa non corrisposta deve essere investita in attività fisse materiali o immateriali entro 4 anni dall'inizio dell'anno per cui la tassa non è stata corrisposta; l'investimento deve essere eseguito in zone municipali in cui il tasso di disoccupazione è pari o maggiore del 35% rispetto alla media nazionale).
- imposte indirette (IVA e Accise);
- tasse immobiliari;
- dividendi (ritenuta alla fonte);
- ammortamenti (per macchinari, software e hardware, immobili, autoveicoli, altri cespiti).

Anno fiscale: 1 gennaio-31 dicembre.

Imposta sui redditi delle persone fisiche¹⁸

Reddito	Imposta
Contributi	51% sul NETTO entro 3.000,00 BGN
Tasse sugli utili	10% (con 25% di spese riconosciuti)

Tassazione sulle attività di impresa: 7%; 10%

Imposta sul valore aggiunto (IVA): 20%

Notizie per l'operatore

Rischio Paese¹⁹: 3

Condizioni di assicurabilità SACE²⁰: apertura senza condizioni

Sistema bancario

I pilastri principali del sistema bancario bulgaro sono

il Bulgarian National Bank Act e la Legge sugli enti creditizi adottate all'inizio del 2007, seguiti dalla Legge sulle misure contro il riciclaggio di denaro (1998), il Payment Services and Payment Systems Act (2009) e il Bulgarian Development Bank Act (2009). Tutte le norme relative al settore bancario sono adottate dal Consiglio dei Ministri e della Banca Centrale.

La Banca nazionale bulgara (BNB) è la banca centrale della Repubblica di Bulgaria. I suoi compiti principali sono - attraverso i meccanismi della politica monetaria - mantenere la stabilità della moneta nazionale, garantire il funzionamento dei meccanismi di effettivo pagamento, regolare e controllare l'attività delle banche del paese. La banca è responsabile per la stabilità del sistema bancario e la tutela degli interessi dei depositanti.

Il sistema bancario bulgaro continua a presentare un alto livello di capitalizzazione e di liquidità, storicamente generati dall'elevato profitto annuale. Depositi e prestiti in aumento ed una percentuale di non *performing loans* attestante un andamento decrescente nel 2019, conformemente agli standard indicati da Basilea 3, il Comitato per la vigilanza bancaria internazionale. Nel dicembre 2018 l'Assemblea Nazionale ha approvato due nuovi emendamenti legislativi proposti dalla BNB e relativi ad una serie addizionale di strumenti e misure legati all'attività creditizia bancaria (compreso per esempio i nuovi poteri della BNB di richiedere l'applicazione di limiti su *loan-to-value ratio* o su *debt-to-borrower's income ratio*).

Il 2019 è stato caratterizzato dalla revisione degli asset e dalla prova di carico di numerose banche in quanto il Paese era in fase di finalizzazione dei preparativi per l'implementazione di questi processi, sotto la guida della Banca Centrale Europea con l'attiva cooperazione della BNB. La revisione degli asset, la prova di carico da parte degli Istituti bancari e la sincronizzazione delle pratiche di supervisione del Paese in stretta collaborazione con la Banca Centrale Europea sono di vitale importanza in vista dell'ingresso, secondo i piani della Bulgaria, della moneta locale (leva) all'interno del Meccanismo di Cambio Europeo (*Exchange Rate Mechanism - ERM II*) e dell'adesione della Bulgaria al Meccanismo di vigilanza unico (*Single Supervisory Mechanism*).¹¹

Il sistema bancario in Bulgaria è costituito da banche, gruppi bancari, holding finanziarie, nel pieno rispetto degli Atti legislativi europei (e.g. Regulation EU No.

17 Testo di riferimento: Corporate Income Tax Act (CITA).

18 Fonte: Agenzia delle Entrate della Repubblica di Bulgaria (www.nap.bg).

19 Fonte: OCSE. Categoria OCSE (o categoria di rischio) indica il grado di rischiosità (da 0 a 7, dove 0 =rischio minore e 7=rischio massimo), ovvero la probabilità che si verifichi un default. Con NC si identificano Paesi OCSE e/o area Euro ad alto reddito per i quali non è prevista l'assegnazione di una categoria di rischio.

20 Fonte: www.sace.it

575/2013) e della continua armonizzazione della legislazione bulgara ai dettami europei in ambito bancario. Al 31 dicembre 2019, sono 25 le banche operanti in Bulgaria, sei delle quali uffici di rappresentanza di banche straniere. Il totale degli asset del sistema bancario è cresciuto dell'8,2% su base annuale per un montante pari a € 58,4 miliardi rispetto alla fine del 2018. L'80% dei principali gruppi bancari operanti nel Paese sono stranieri. Si segnalano in particolare UniCredit, che controlla la principale banca del Paese (Bulbank), l'ungherese DSK, l'austriaca Raiffeisen, la greca Eurobank Bulgaria, la tedesca Procredit Bank Bulgaria, le francesi BNP Paribas S.A. e Société Générale Expressbank, United Bulgarian Bank (parte del Gruppo belga KBC) e la bulgara First Investment Bank.

Tassi bancari¹²

Tipologia	Valore
Depositi	0,25%
Tutti i prestiti	a partire da 4,393%
Home loan	a partire da 4,393%
Tasso di interesse BNB ¹¹	0,00%

Principali finanziamenti e linee di credito

Attività Simest

Acquisizione, a condizioni di mercato, di quote di capitale sociale di imprese aventi sede all'interno della UE

Decreto MISE 23/11/2008

Interventi agevolativi a supporto di crediti all'esportazione

Dlgs. 143/98 (già L. 227/77)
DM 199/2000

Parchi industriali e tecnologici, zone franche²¹

Sono presenti parchi industriali in tutta la Bulgaria e dal 2009 è operante la cosiddetta Compagnia Nazionale delle Zone Industriali AD – società di capitali con 100% di partecipazione dello Stato, creata dal governo bulgaro allo scopo di attrarre investimenti esteri di alta qualità specialmente per attività di manifattura ad alto valore aggiunto. Si tratta di una società specializzata nella preparazione, realizzazione, marketing e gestione delle zone industriali sul territorio della Repubblica di Bulgaria. Sei sono le zone industriali: Sofia Tech Park - il primo parco scientifico e tecnologico della Bulgaria - Sofia-Bozhurishte, Economic Zone Industrial & Logistics Park-Burgas, Industrial Zone Telish (Pleven), Industrial Zone Varna-West, Industrial Zone Karlovo. Nei parchi industriali tutte le aziende non godono di particolari agevolazioni, ma

possono usufruire di aree commerciali ed industriali e di una serie di servizi per le imprese.

Le cinque zone franche pienamente funzionanti da anni sono: Free Zone Burgas, Free Zone Varna, Free Zone Ruse, Free Zone Svilengrad, Free Zone Vidin, Free Zone Plovdiv e Free Zone Dragoman, istituite con apposito Decreto (2242/1987) e disciplinate dal relativo regolamento di attuazione.

Le merci importate o esportate dalle zone franche sono esenti da tasse e dazi.

Accordi con l'Italia

Accordo sulla reciproca promozione e protezione degli investimenti firmata a Roma il 05.12.1988 ed entrata in vigore il 27.12.1990 (Legge 23.06.1990, n. 179 di ratifica ed esecuzione dell'accordo). Si tratta di una convenzione bilaterale a protezione degli investimenti italiani e bulgari²²; convenzione per assistenza giudiziaria e riconoscimento delle sentenze in materia civile; convenzione per evitare la doppia imposizione in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio e al fine di prevenire le evasioni fiscali, con protocollo, firmata a Sofia il 21 settembre 1988 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 297 del 21/12/1990, con data di entrata in vigore 10.06.1991; accordo bilaterale di coproduzione cinematografica firmato il 25/05/2015²³ che sostituisce il precedente Accordo del 1967 allorquando entrerà in vigore, vale a dire a conclusione dell'iter procedurale necessario per la ratifica dell'Atto.

Costo dei fattori produttivi

Lo stipendio medio lordo a dicembre 2019 ammonta a 690 Euro. I settori con le retribuzioni più alte si confermano quello dell'ITC (1.525 €), delle finanze/assicurazioni (1.100 €), dell'energia (1.065 €). Dal lato opposto, l'alberghiero (460 €) e costruzioni (560 €).

Manodopera (valori medi mensili in €)²⁴

Categoria	Da	A
Manodopera non qualificata	304	342
Manodopera qualificata	433	665
Manodopera manifatturiera	598	730

Organizzazione sindacale

Le principali organizzazioni sindacali sono la Confederazione dei Sindacati indipendenti in Bulgaria (KNSB) e la Confederazione del Lavoro (Podkrepa).

²¹ Fonte: Agenzia per l'Attrazione degli Investimenti - InvestBulgaria Agency.

²² Fonte: Investment Policy Hub.

Elettricità ad uso industriale (in €/kWh)²⁵

	Da	A
Alta e media tensione	0,07	0,18

Prodotti petroliferi (in €/litro)²⁶

Categoria	Da	A
Benzina	1,86	2,38
Nafta	1,84	2,42
Combustibile industriale	0,085	1,13

Acqua ad uso industriale (in €/mg/l)²⁷

	Da	A
Acqua	0,747	0,810
Depurazione	0,203	0,446

Immobili (in €/m²)²⁶

	DA	A
Affitto locali per uffici	3,00	17,00

Informazioni utili

Indirizzi Utili nel Paese

Rete diplomatico consolare Ambasciata d'Italia in Bulgaria²⁸

Via Shipka, 2 - 1000 Sofia
Tel: +359 2 9217300 - Fax: +359 2 9803717
www.ambsofia.esteri.it
ambasciata.sofia@esteri.it

Altri uffici di promozione italiani Istituto Italiano di Cultura di Sofia

Ul. Parizh, 2B - BG 1000 Sofia
Tel: +359 2 8170480 - Fax: +359 2 8170490
www.iicsofia.esteri.it
iicssofia@esteri.it

Ufficio ICE²⁹

Bul. Knyaghinya Maria Luisa, 2 - Business Center
Tzum, 5° piano - 1000 Sofia
Tel: +359 2 9861574/9861618/9861624
Fax: +359 2 9817346
sofia@ice.it

Istituti di credito italiani

BNL c/o BNP Paribas

2, Tzar Osvoboditel Blvd - 1000 Sofia
Tel: +359 29154750

christophe.deroo@bnpparibas.com

Unicredit Bulbank (sede centrale)

Sveta Nedelja sq., 7 - 1000 Sofia
Tel: +359 2 9232111 - Fax: +359 2 9884636

SmallBusiness@UniCreditGroup.Bg

KBC Bank NV Italia - Ufficio di Milano

Via Dante 14 - 20121 Milano
Tel: +39 028 417 7364 - Fax: +39 028 417 7434

joris.bijdekerke@kbc.be

PEC: kbcitalia@postacert.cedacri.it

In Italia

Rete diplomatico-consolare

Ambasciata della Repubblica di Bulgaria a Roma

via P.P. Rubens 21, 00197 Roma
Tel: 06 3224640/3 - Fax: 06 3226122

embassy@bulemb.it

www.amb-bulgaria.it

Consolato Generale

della Repubblica di Bulgaria a Milano

via F. Turati, 32, 20121 Milano
Tel: 02 849 42941 - Fax: 02 849 42902

Consulate.Milan@mfa.bg

www.mfa.bg/embassies/italy2

Formalità doganali e documenti di viaggio

Ai cittadini dei Paesi UE, dello Spazio Economico Europeo e della Federazione Svizzera è consentito transitare e permanere in Bulgaria fino ad un massimo di 90 giorni nell'arco di un semestre con la sola Carta d'Identità valida per l'espatrio.

Corrente elettrica: 220V (prese C e F)

Giorni lavorativi ed orari

Uffici: lun-ven 9.00-17.30

Negozi: lun-dom 9.00-20.00

Banche: lun-ven 9.00-16.00

Festività: 1 gennaio; 3 marzo (Festa Nazionale Bulgara); 19 aprile (Pasqua Ortodossa), 20 aprile (Lunedì di Pasqua Ortodossa); 1 maggio (Festa del Lavoro),

²³ Fonte: Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo della Repubblica Italiana, Direzione Generale Cinema.

²⁴ Fonte: www.tradeineconomics.com

²⁵ Fonte: www.dker.bg

²⁶ Fonte: www.bg.fuelo.net

²⁷ Fonte: www.nsi.bg

²⁸ Fonte: Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale. Per ulteriori informazioni sugli uffici consolari nel Paese: www.esteri.it

²⁹ Fonte: Agenzia ICE (www.ice.it).

6 maggio (Festa di San Giorgio), 24 maggio (Giorno della Cultura bulgara); 6 settembre (Giorno della riunificazione bulgara), 22 settembre (Giorno di indipendenza della Bulgaria); 1 novembre (Giorno di rinascita nazionale bulgara); 24 dicembre (Vigilia di Natale), 25 dicembre (Natale), 26 dicembre (Secondo giorno di Natale), 31 dicembre (San Silvestro).

Assistenza medica

L'assistenza di base è garantita. Se si necessita di particolari farmaci, è consigliato l'acquisto in Italia, ricordando, tuttavia, che occorre rispettare prescrizioni particolari qualora si tratti di medicinali contenenti sostanze stupefacenti e psicotrope. Per gli stranieri che entrano in Bulgaria per un breve soggiorno è necessario munirsi di assicurazione medica.

Pronto soccorso: 112.

Mezzi di trasporto

Compagnia aerea di bandiera: Bulgaria Air

Altre compagnie che effettuano collegamenti diretti con l'Italia: Alitalia, Wizzair, Ryanair³⁰.

Altre compagnie che effettuano collegamenti con l'Italia con scalo: Lufthansa, Austrian Airlines, Turkish Airlines.

Trasferimenti da e per l'aeroporto: dal terminal 2 è attiva la linea 2 (blu) della metropolitana (tutti i giorni dalle 5.00 alle 24.00) che fa collegamento diretto con il centro della città (fermata Serdika). Da tutti e due i terminal 1 è attiva la linea 84 (tutti i giorni dalle 5.00 alle 23.50) verso il centro di Sofia.

Dal terminal 2 è attiva la linea 384 (tutti i giorni dalle 5.52 alle 22.50) che collega l'aeroporto con i quartieri periferici fino a Druzba. Gli hotel principali offrono il servizio navetta da e per l'aeroporto. Disponibile un economico servizio taxi (OK Taxi tel. +359 29732121, Yellow Taxi +359 291119 e l'app per smartphone TaxiMe).

30 Accanto ai collegamenti aerei con le maggiori città italiane (bisettimanali o quotidiani) e con le città di Napoli, Bari e Catania, (bisettimanali con la Wizzair), la città di Plovdiv è servita due volte a settimana dalla compagnia Ryanair (Plovdiv/Milano).

Camera di Commercio Italiana in Bulgaria

Sofia

Fondata nel: 2003

Riconosciuta dal Governo italiano nel: 2006

Presidente: Marco Montecchi

Segretario Generale: Rosa Cusmano

Indirizzo: Bul. Knyaghinya Maria Luisa, 2 - Business Center Tzum, 5 piano, 1000 Sofia

Telefono: +359 2 846 32 80/1

E-mail: info@camcomit.bg; ccie-bulgaria@legalmail.it

Web: www.camcomit.bg

Orario: lun-ven 9.30-18.30

Numero di soci: 101

Quota associativa: persone fisiche, Società individuali, Srl € 412; Spa, CCIAA, Associazioni € 773; Socio Sostenitore (a partire da) € 2.557; Socio Benefattore (a partire da) € 5.113.

Newsletter: servizio informativo giornaliero in lingua italiana (formato elettronico) su politica, economia, agenda istituzionale, eventi camerali indirizzata a Soci, partners ed imprese italiane interessate al mercato bulgaro.

Pubblicazioni: Brochure informativa istituzionale (ITA e BG - formato elettronico e cartaceo); Sintesi piano promozionale 2019 (ITA e BG - formato elettronico e cartaceo); Business Guide "Investire in Bulgaria" (ITA - formato cartaceo ed elettronico); Brochure Desk Europa (ITA e BG); Calendario di attività (ITA, ENG, BG); Pubblicazioni settoriali (formato elettronico); Elenco professionisti e società di servizi per setting up 2020.